

Il giovane Roberto Rossellini: 80 anni di Roma città aperta



Roberto Rossellini credeva moltissimo ad alcune date che considerava fortunate nella propria vita. E durante tutta la carriera il regista cercò sempre di imporre alle produzioni di non farsi sfuggire alcune ricorrenze.

Era il **17 gennaio 1945**. Una piccola troupe cinematografica è pronta per il primo giorno di riprese di un film che cambierà per sempre la storia del cinema, *Roma città aperta*.

La data del 17 gennaio è stata scelta con cura da Rossellini in omaggio al compleanno di sua moglie Marcellina De Marchis. È notte fonda, ma alcuni inconvenienti tecnici relativi all'erogazione della corrente elettrica ritardano le operazioni sul set, ma le difficoltà non scoraggiano affatto Rossellini, la produzione del suo film è oramai iniziata.



Un altro 17 gennaio nella vita di Rossellini sarà il giorno in cui il regista romano sbarcherà a Hollywood nel 1949 per avviare con Ingrid Bergman il progetto di *Stromboli: Terra di Dio*, e sarà un 17 gennaio anche quando Rossellini batterà il primo ciak di uno dei suoi film di maggiore successo, *Era notte a Roma* (1960).

In occasione dell'anniversario, il biografo **Alexander Galiano** presenta il volume ***Il giovane Roberto Rossellini*** (www.bagone.it). Il libro, attraverso documenti d'archivio, testimonianze e manoscritti inediti, ricostruisce nei minimi dettagli i primi quarant'anni della vita di uno tra i registi maggiormente acclamati nella storia del cinema. La prefazione del libro è firmata da **Isabella Rossellini**.